



UNITÀ SINDACALE

Incontro del 6 ottobre

Nuove modalità e orario di lavoro *Flessibilità nei rientri del personale*

Questa mattina l'Unità Sindacale si è incontrata con la Delegazione aziendale per un **esame preliminare dei testi** attuativi dell'accordo sul lavoro agile dello scorso 22 luglio, che l'Amministrazione aveva trasmesso solo nella giornata di ieri.

L'Unità Sindacale ha sottolineato diverse esigenze di significative modifiche e di integrazioni, per garantire un articolato più coerente con le intese di luglio e alle aspettative dei nostri colleghi.

In particolare, abbiamo sottolineato che i testi debbano prevedere espressamente:

- la piena considerazione della **differenziazione delle attività** per il riconoscimento di giorni di lavoro da remoto nelle strutture diverse da quelle con lavoro "standard";
- la **salvaguardia del massimale annuo** di giorni da remoto utilizzabili, anche in caso di improvvise esigenze che riducano la fruizione su un singolo mese;
- la **fruizione anche continuativa** dei giorni di lavoro agile;
- la possibilità per i capi diretti di **ampliare il ricorso al lavoro agile** oltre le soglie attualmente stabilite, considerate le specifiche esigenze operative delle singole unità;
- l'**ininfluenza delle assenze** – a qualunque titolo – sul numero delle giornate di lavoro da remoto fruibili;
- la compatibilità con i **turni** e le prestazioni per la continuità operativa;
- la possibilità di fruire di un numero di giorni di lavoro da remoto superiore ai limiti previsti per le diverse fasce in presenza di **particolari situazioni personali/familiari**;
- l'impegno dell'Amministrazione a migliorare le attuali condizioni di **safety**;
- un ruolo più incisivo della **Commissione mista** sull'orario di lavoro;
- la conferma della rilevazione dello straordinario nella prestazione **off site**;

- la dichiarazione sulla **salvaguardia degli attuali livelli di telelavoro**.

La Delegazione ha accolto un metodo di lavoro in base al quale **l'Unità Sindacale invierà un documento** contenente puntuali osservazioni e proposte di modifica/integrazione dei testi trasmessi, così da concentrare su di essi gli aspetti negoziali. **E' evidente che i testi sono modificabili**, come è normale che sia nell'ambito di un percorso negoziale, nonostante le **affermazioni strumentali e infondate** di chi evidentemente ancora non ha compreso l'importanza di definire un quadro condiviso di regole sul lavoro agile in Banca d'Italia per il bene e l'interesse di tutti i nostri colleghi.

Altro aspetto di grande rilevanza, e che fa immediato seguito alla nostra lettera di questa mattina, è l'impegno dell'Amministrazione a ribadire, prima del 15 ottobre, **l'attenzione della Banca alle situazioni personali e familiari dei colleghi in vista dei rientri previsti dalla nota del Direttore Generale**.

In particolare, l'applicazione delle norme sarà gestita con la necessaria **flessibilità**, superando un approccio di eccessiva rigidità di cui non si ravvisa l'opportunità. E' stato altresì chiarito che assenze – ad esempio riconducibili alla L. 104 - non vanno considerate a decurtazione dei giorni di lavoro disponibili.

Il confronto proseguirà la prossima settimana. Abbiamo chiesto espressamente alla Delegazione aziendale di inserire all'ordine del giorno anche la **definizione dell'accordo sul riconoscimento in busta paga dell'IPCA**, in modo da poter riconoscere a tutti i colleghi quanto previsto senza che vi siano altri ritardi da parte dell'Amministrazione.

Roma, 6 ottobre 2021

CIDA SIBC CGIL CISL DASBI FABI